

da un numero
gran parte tur
dalle diverse

Arte Cultura Spettacolo in Sicilia

trini, presidente
il Museo etnogra-

la già
zione.

Consegnati i premi del concorso indetto dall'associazione "Terremoti di carta"

"Messina e le sue bellezze"

Chiara Gentile
MESSINA

L'associazione culturale Terremoti di Carta ha concluso l'attività di quest'anno sociale con la premiazione del suo primo concorso letterario: "Messina non ha che la sua bellezza per difendersi". Sponsor dell'evento sono state l'azienda Moleskine e la libreria Doralice presso la quale si è tenuta la premiazione; una realtà giovane, come ha spiegato la proprietaria Viviana Montalto, che non mira solo alla vendita ma si propone anche come centro di cultura. Oltre alle coordinatrici di Terremoti di Carta, Nancy Antonazzo, Francesca Giliberto e Germana Giallombardo, era presente anche una rappresentanza dell'AAPL (Associazione Audioles e Problemi del Linguaggio), che collabora ai laboratori di Terremoti di Carta, accompagnata da Maria Rosa Biondo, che ne è interprete e segretaria. La giuria che ha decretato i vincitori era composta dalla presidente Venera Munafò (dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Sca-



Biondo, Antonazzo, Giallombardo, Giuseppina Di Bella, Giliberto, Lax, Piraino, Alessandro Di Bella, Munafò, Morabito, Arimatea, Camaioni: premiati, coordinatrici e componenti della giuria

letta Zanclea), Alessandro Di Bella (insegnante di lettere presso l'istituto comprensivo D'Alcontres di Barcellona), Simona Piraino (pubblicitaria ed esperta in comunicazione), Giusi Arimatea (insegnante di lettere a Giarre e giornalista) ed Alessia Gazzola (medico legale e scrittrice), l'unica assente alla premiazione. La sezione dedicata alla poesia è stata vinta da Sabrina Balbinetti, au-

trice romana che ha scritto in vernacolo siciliano la lirica "Quannu l'autunnù", ed una menzione di merito è stata assegnata a Giuseppina Di Bella per "La mia Zanclea". La sezione dedicata alla narrativa è stata vinta da Novella Morabito con il racconto "Gira il rubinetto" e due menzioni di merito sono state assegnate ad Eliana Camaioni per "Stretto di Messina" e ad Ignazio Lax per "Messi-

na città muta". I vincitori hanno ricevuto in premio un buono libri offerto dalla libreria Doralice ed un omaggio offerto da Moleskine. Il concorso ha tratto ispirazione da un'opera teatrale di Julien Green dedicata agli ultimi istanti di Messina prima del terremoto, affinché esso, come ha spiegato Nancy Antonazzo, non sia solo sinonimo di strage ma anche di rinascita culturale. *

Laure

«Lavi
su un
quand
fonde
bianco
srd) d
manu
tenso
nude
saria
che
dell'
in un
amo
una:
ta da
no il
treco
oppo
di Y
Leta
Stre
Nel
Con
test
cent
li, e
tric
vin